



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 1° - RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE Società partecipate

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **28**

Del **19/02/2015**

OGGETTO:

Avvio percorso di riposizionamento ed aggregazione delle società comunali - ASET Holding Spa ed ASET Spa e relative partecipate – Atto d'indirizzo ed adozione linee guida per la fusione.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **diciannove** del mese di **febbraio** alle ore **18,00** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1) Seri Massimo	No	14) Fumante Enrico	Si
2) Aguzzi Stefano	Si	15) Garbatini Aramis	Si
3) Ansuini Roberta	Si	16) Luzi Carla	Si
4) Bacchiocchi Alberto	Si	17) Minardi Renato Claudio	Si
5) Brunori Barbara	Si	18) Nicolelli Enrico	Si
6) Ciaroni Terenzio	Si	19) Omiccioli Hadar	Si
7) Cucchiarini Sara	Si	20) Perini Federico	Si
8) Cucuzza Maria Antonia Rita	Si	21) Ruggeri Marta Carmela Raimonda	Si
9) D'anna Giancarlo	No	22) Santorelli Alberto	Si
10) De Benedittis Mattia	Si	23) Serra Laura	Si
11) Delvecchio Davide	Si	24) Severi Riccardo	Si
12) Fanesi Cristian	Si	25) Torriani Francesco	Si
13) Fulvi Rosetta	Si		

Presenti: **23** Assenti: **2**

Hanno giustificato l'assenza i Signori:

Il Sig. **MINARDI RENATO CLAUDIO**, presidente del Consiglio Comunale riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale Sig. **RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **Fulvi Rosetta, Serra Laura, Garbatini Aramis.**

Avvio percorso di riposizionamento ed aggregazione delle società comunali - ASET Holding Spa ed ASET Spa e relative partecipate – Atto d’indirizzo ed adozione linee guida per la fusione.

Dopo l'appello nominale sono entrati il Sindaco Massimo Seri e il consigliere D'Anna.
Sono usciti i consiglieri Minardi, Ciaroni e Delvecchio.
Alla votazione della proposta di deliberazione sono presenti n.22 consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

il Piano di razionalizzazione delle partecipate adottato dal *Commissario ad acta* - “Cottarelli” e gli indirizzi inseriti nell’ambito della legge “Sblocca Italia” e quindi nella Legge di Stabilità per l’anno 2015 tendono a prevedere l’obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di realizzare piani operativi di razionalizzazione delle società direttamente ed indirettamente detenute, avviando una complessiva rivisitazione dell’organizzazione delle stesse alla luce della nuova disciplina per la gestione dei servizi pubblici locali (SPL) a rilevanza economica a rete;

competete al Comune di Fano, in qualità di ente deputato all’esercizio delle funzioni di direzione e coordinamento delle società ASET Holding Spa ed ASET Spa ex art. 2497 e ss. del Codice Civile, procedere con l’approvazione di un atto di indirizzo idoneo a coordinare l’attività degli amministratori delle succitate società e delle loro partecipate;

i Consigli di Amministrazione di ASET Holding spa ed ASET spa, non appena insediati, hanno potuto congiuntamente prendere visione ed esaminare i documenti ufficiali della procedura di fusione progettata dalla precedente amministrazione ed inviati ai comuni soci nel Marzo del 2014 e da alcuni di questi definiti non accoglibili;

I documenti esaminati sono:

01) l’atto di indirizzo del Comune di Fano assunto dalla precedente Giunta comunale con atto 429/2013 e dal precedente Consiglio Comunale con deliberazione n. 75/2013;

02) il Piano Industriale validato e collazionato da Pubblitecnica di Brescia – Dott. Giosuè Nicoletti, su incarico del Comune di Fano in base alle informazioni ed i dati trasmessi dalle aziende;

03) il Progetto di fusione redatto dalla Studio Marchionni di Pesaro -Dott. Claudio Sanchioni- su incarico di ASET spa;

04) lo Statuto disciplinante, tra l'altro, la *governance* ed il controllo della società post fusione dal Dirigente competente in materia di società partecipate del Comune di Fano;

05) relazione di concambio del Perito nominato dal Tribunale di Pesaro Dott. Comandini;

06) note dei Comuni soci di minoranza, con cui si è espressamente richiesto ai CDA delle partecipate ed al Comune di Fano di non adottare alcun atto di fusione in ordine alla parzialità degli elementi valutativi a disposizione, delle osservazioni manifestate e dal limitato tempo messo a disposizione per l’esame degli elaborati;

Tutti i documenti sono stati vagliati dalla precedente Giunta ed inviati, per il tramite del Direttore Generale del Comune, ai due CDA per l’approvazione d’urgenza e quindi ai Comuni soci di minoranza.

Il piano fu approvato solo dal precedente CDA di ASET spa (nella previsione del vecchio piano - società incorporante) ma non dal CDA di ASET Holding spa (nella precedente previsione società incorporata) per l'espressa richiesta formulata espressamente in tal senso da diversi Comuni Soci; Pertanto il Consiglio Comunale di Fano non poté esaminare la delibera di fusione per incorporazione nei tempi dovuti stante anche l'approssimarsi dei comizi elettorali relativi al rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale per l'anno 2014;

RITENUTO che il precedente Piano industriale ed i correlati documenti - progetto di fusione e Statuto, fermo restando il proposito positivo e condivisibile di riagggregazione e semplificazione societaria ed ottimizzazione delle risorse, hanno sostanziali elementi di criticità come sotto sinteticamente riportati:

- a) incompletezza nell'impostazione organizzativa e di sviluppo societario;
- b) assenza di una condivisione complessiva con i comuni soci minori in ordine alla "governance", al modello organizzativo societario, alla distribuzione degli investimenti sul territorio;
- c) esigenza di corrispondenza con lo statuto societario (Il nuovo piano industriale deve definire, in sintonia con lo Statuto, l'intera macro-organizzazione aziendale ed il modello di direzione più appropriato);
- d) non risultano approfondite le motivazioni di riferimento, per l'individuazione del migliore modello organizzativo / societario e quindi per procedere con l'incorporazione di una società rispetto all'altra anche attraverso comparazioni e valutazioni di dettaglio sia economiche che giuridiche;
- e) assenza di approfondimenti critici circa la riaccorpamento sotto un unico soggetto delle funzioni di gestione della proprietà degli *assets* fondamentali (discarica, ciclo idrico integrato, reti ed impianti di distribuzione gas ecc.) e la gestione di servizi eterogenei fra loro regolamentati da specifiche norme di settore e sotto la direzione ed il controllo delle Autorità di ambito territoriale costituite;
- f) mancata valutazione e legittimità in ordine al riaccorpamento di servizi ed attività separati per legge (gestione vendita, distribuzione gas) e conseguente legittimità in ordine al riconoscimento dei canoni al Comune di Fano;
- g) sostenibilità nel medio periodo dell'operazione straordinaria di fusione;
- h) sviluppo e valorizzazione dei servizi e degli *assets* gestiti dalle due aziende nella dinamica territoriale; non considera l'impatto della costituzione della società ASET Entrate srl nel frattempo operativa;
- i) carenza ed eccessiva sintesi in ordine alle "valide ragioni economiche" atte a supportare l'operazione straordinaria di fusione nel suo complesso, senza un esame analitico delle economie derivanti e delle sinergie economiche ed organizzative conseguibili;
- l) mancanza della valutazione dei costi operativi diretti ed indiretti derivanti dalla operazione di fusione così come ipotizzata dalla precedente amministrazione, sia di ordine tecnico che logistico;

RITENUTO che i nuovi documenti di riposizionamento (nuovo piano industriale, nuovo modello riorganizzativo, statuto e conseguente progetto aggregativo) dovranno meglio sviluppare ed individuare i seguenti aspetti strategici:

- 1) nuovo assetto riorganizzativo e nuovo modello di riposizionamento ed organizzativo societario congruente con le nuove introdotte normative di settore;
- 2) progetto di riorganizzazione dei servizi e delle funzioni, coinvolgendo nello studio anche i servizi comunali; riorganizzazione del personale aziendale con definizione di un nuovo organigramma, in riferimento anche a funzioni, compiti e responsabilità e corrispondenti deleghe in capo alle posizioni apicali e dirigenziali [*punto modificato a seguito dell'accoglimento dell'emendamento n.9 presentato dai consiglieri De Benedittis, Severi, Serra e Brunori, la cui votazione risulta di seguito*]
- 3) progetto di riposizionamento delle società partecipate di secondo livello, in funzione strategica e complessivamente coerente con il nuovo assetto proposto;
- 4) aggiornamento dell'analisi relativa al posizionamento strategico della nuova azienda, rispetto a tutti i servizi pubblici locali gestiti, tenendo ben presente l'attuale assetto regolatorio nazionale e locale ed i rapporti con le autorità nazionali (AEEGSI) e locali (AATO – ATA – ATEM);

- 5) disamina oggettiva, esaustiva ed aggiornata delle economie e delle potenzialità derivanti dall'unificazione delle due aziende;
- 6) definire un nuovo statuto, al fine di renderlo strumento funzionale a una società che deve operare in modo dinamico ed efficiente in alcuni settori strategici per il territorio; revisione dei rapporti di concambio azionario in aggiornamento dei dati di bilancio;

DATO Atto della nota dello Studio Commerciale Comandini di Pesaro fornita in data 06/11/2014 al cda di ASET spa, soggetto nominato dal Tribunale ex art.2501-sexies c.c. da cui si rileva favorevolmente che *“fermo restando il metodo prescelto/utilizzato per la determinazione del rapporto di cambio, per il semplice aggiornamento della relazione con i valori numerici derivanti dal necessario ed imprescindibile utilizzo di situazioni patrimoniali aggiornate, non verrà richiesto alcun onorario aggiuntivo”*;

RILEVATO che le problematiche del precedente progetto hanno spesso portato contrapposizioni strategiche nell'ambito di tutti gli attori a vario titolo coinvolti a partire dai Comuni azionisti di minoranza (con compromissione delle scelte operative conseguenti ed ostacolo latente del processo di fusione) in particolar modo in relazione ai seguenti profili:

- a) determinazione del modello di organizzazione societaria proposto;
- b) strategia in ordine alla cessione/liquidazione/incorporazione delle partecipate di secondo livello;
- c) assetto delle obbligazioni vigenti e delle garanzie sottostanti con il sistema bancario;
- d) definizione delle strutture apicali e relativa attribuzione di funzioni, deleghe, compiti e responsabilità;
- e) stima delle economie congruibili destinabili ad investimenti e servizi a favore dei soci;
- f) autonomia finanziaria e capacità di investimento per supportare la dimensione territoriale;
- g) disposizioni statutarie atte a garantire il rispetto formale e sostanziale del principio *“in house”* in relazione alla flessibilità gestionale ed ai diritti dei soci *“ultraminoritari”*;
- h) analisi di eventuali effetti pregiudizievoli della fusione rispetto agli scenari legislativi della L.n.190/2014;

RITENUTO opportuno avvalersi di un *advisor* indipendente scelto tramite procedura trasparente, aperta e competitiva che proponga ed argomenta le migliori soluzioni possibili nell'attuale contesto giuridico ed operativo in cui si collocano le due società ridefinendo il piano industriale il modello organizzativo societario conseguente e lo Statuto nel rispetto della natura sostanzialmente pubblica delle società *“in house”*;

RILEVATO che gli indirizzi generali di governo approvati da questo Consiglio Comunale n.122/2014 dispongono inderogabilmente in ordine al complessivo riposizionamento delle fusioni tra ASET spa ed ASET Holding spa, anche attraverso l'indicazione di nuovi modelli organizzativi del management societario; nel merito la stessa relazione del Sindaco afferma che:

“Sulla questione ASET occorre realizzare l'obiettivo del mantenimento interamente pubblico del capitale sociale tramite gli affidamenti “in house” dando corso alla fusione tra ASET spa ed ASET Holding spa nell'ottica di una più efficiente razionalizzazione economico-finanziaria che garantisca una relazione di

governance ed un controllo migliore. Tutte le scelte operative ed amministrative devono rapportarsi con l'interesse generale dei servizi e dei relativi primari investimenti fermo restando l'interesse finanziario dell'istituzione comunale. In tale ambito il percorso dovrà coinvolgere, in modo più forte, i comuni limitrofi proprio per il ruolo di guida e responsabilità di cui Fano deve farsi carico."

ACCERTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione che comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente (costo dell'*advisor* a carico di ASET spa ed ASET Holding spa nel rispetto delle soglie riferibili all'art.125, comma n.11, prima parte, del D.Lgs.n.163/2006 previa procedura aperta e consultazione tra almeno n. 5 operatori sul mercato).

DIRIGENTE RESPONSABILE (Dott.Celani) in data 05.02.2015, favorevole limitatamente agli aspetti non riconducibili alle funzioni di mero indirizzo del Consiglio Comunale stante il particolare complesso profilo che qualifica il provvedimento deliberativo in questione;

RAG.CAPO (Dott.ssa Mantoni) in data 05.02.2015, non dovuto;

VISTA la Legge n.190/2014 -Legge di Stabilità 2015 ed in particolare l'art.1, comma n.611;

VISTO il parere favorevole della IV commissione consiliare espresso in data 14 febbraio 2015 (verbale n.1);

PRESO ATTO:

- che sono stati presentati ed assunti al protocollo del Comune n.13 emendamenti, che si allegano, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che la relazione introduttiva alla presente deliberazione é stata esposta dal Sindaco nella seduta del consiglio comunale del 18.02.2015, seduta in cui sono stati altresì discussi e votati i primi 4 emendamenti;
- che i restanti 9 emendamenti e la proposta di deliberazione sono stati discussi e votati nella presente seduta del 19.02.2015

DATO atto dell'avvenuta discussione e votazione degli emendamenti che seguono e che sono riportati in ordine di trattazione:

EMENDAMENTO n. 1 discusso e votato in data 18.02.2015 (presenti n.25 consiglieri)

"Emendamento al punto 1 del dispositivo della delibera: si propone di cassare l'intera proposizione sostituendola con «di procedere al processo di fusione delle due aziende aset spa e aset holding avvalendosi degli stessi tecnici e Adivisor che hanno realizzato e certificato il piano industriale citato in premessa ovvero lo studio Marchionni di Pesaro e Publitecnica di Brescia»"

presentato in data 16.02.2015 P.G. N. 10672 dai consiglieri Santorelli Alberto, Garbatini Aramis, Delvecchio Davide, Maria Antonia Rita Cucuzza e Stefano Aguzzi recante parere (non dovuto) apposto dal Dirigente Enti e Società Partecipate Dott. Pietro CELANI in data 18.02.2015, e parere (non dovuto) apposto dal Dirigente Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela MANTONI in data 18.02.2015 allegati in calce al predetto emendamento.

Dopo l'illustrazione fatta dal Consigliere Santorelli , alcuni interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta, l'emendamento viene posto in votazione, mediante sistema di votazione elettronico con il seguente esito:

PRESENTI N. 25

VOTANTI N. 25

ASTENUTI N. ==

VOTI FAVOREVOLI N. 9 (Aguzzi, Ansuini, Cucuzza, D'Anna, Delvecchio, Garbatini, Omiccioli, Ruggeri, Santorelli)

VOTI CONTRARI N.16 (Bacchiocchi, Brunori, Ciaroni, Cucchiarini, De Benedittis, Fanesi, Fulvi, Fumante, Garbatini, Luzi, Minardi, Nicolelli, Perini, Seri, Serra, Torriani)

Visto l'esito della votazione **l'EMENDAMENTO n. 1 è RESPINTO**

EMENDAMENTO n. 2 discusso e votato in data 18.02.2015 (presenti n.25 consiglieri)

"Emendamento al punto 1 del dispositivo: sostituire la frase «la stazione appaltante è formalmente individuata in ASET Holding S.p.A.» con la frase «la stazione appaltante è formalmente individuata nel Comune di Fano»"

presentato in data 16.02.2015 P.G. N. 10672 dai consiglieri Santorelli Alberto, Garbatini Aramis, Delvecchio Davide, Maria Antonia Rita Cucuzza e Stefano Aguzzi recante parere favorevole apposto dal Dirigente Enti e Società Partecipate Dott. Pietro CELANI in data 18.02.2015, e parere favorevole apposto dal Dirigente Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela MANTONI in data 18.02.2015, allegati in calce al predetto emendamento.

Dopo l'illustrazione fatta dal Consigliere Cucuzza, alcuni interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta, l'emendamento viene posto in votazione, mediante sistema elettronico di votazione con il seguente esito:

PRESENTI N. 25

VOTANTI N. 25

ASTENUTI N. ==

VOTI FAVOREVOLI N. 9 (Aguzzi, Ansuini, Cucuzza, D'Anna, Delvecchio, Garbatini, Omiccioli, Ruggeri, Santorelli)

VOTI CONTRARI N.16 (Bacchiocchi, Brunori, Ciaroni, Cucchiarini, De Benedittis, Fanesi, Fulvi, Fumante, Garbatini, Luzi, Minardi, Nicolelli, Perini, Seri, Serra, Torriani)

Visto l'esito della votazione **l'EMENDAMENTO n. 2 è RESPINTO**

EMENDAMENTO n. 3 discusso e votato in data 18.02.2015 (presenti n.25 consiglieri)

"Emendamento al punto 1 del dispositivo sostituendo la frase «la commissione di gara è presieduta da un dirigente di Aset Holding spa con la partecipazione quali componenti di un dirigente di Aset spa e di un dirigente del Comune di Fano» con la frase «la commissione di gara è presieduta da un dirigente del Comune di Fano con la partecipazione di un dirigente di Aset spa e di un dirigente di Aset Holding spa»"

presentato in data 16.02.2015 P.G. N. 10672 dai consiglieri Santorelli Alberto, Garbatini Aramis, Delvecchio Davide, Maria Antonia Rita Cucuzza e Stefano Aguzzi: recante parere (favorevole) apposto dal Dirigente Enti e Società Partecipate Dott. Pietro CELANI in data 18.02.2015 e parere favorevole apposto dal Dirigente Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela MANTONI in data 18.02.2015, allegati in calce al predetto emendamento.

Dopo l'illustrazione fatta dal Consigliere Aguzzi, alcuni interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta, l'emendamento viene posto in votazione, mediante sistema elettronico di votazione con il seguente esito:

PRESENTI N. 25

VOTANTI N. 25

ASTENUTI N. ==

VOTI FAVOREVOLI N. 9 (Aguzzi, Ansuini, Cucuzza, D'Anna, Delvecchio, Garbatini, Omiccioli, Ruggeri, Santorelli)

VOTI CONTRARI N.16 (Bacchiocchi, Brunori, Ciaroni, Cucchiarini, De Benedittis, Fanesi, Fulvi, Fumante, Garbatini, Luzi, Minardi, Nicolelli, Perini, Seri, Serra, Torriani)

Visto l'esito della votazione l'**EMENDAMENTO n. 3** è **RESPINTO**

EMENDAMENTO n. 4 discusso e votato in data **18.02.2015** (presenti **n.25** consiglieri)

"Emendamento al punto 1 del dispositivo: si propone di aggiungere «La base d'asta per la gara di individuazione dell'advisor non potrà essere superiore a euro 15.000,00»"

presentato in data 16.02.2015 P.G. N. 10672 dai consiglieri Santorelli Alberto, Garbatini Aramis, Delvecchio Davide, Maria Antonia Rita Cucuzza e Stefano Aguzzi: recante parere contrario apposto dal Dirigente Enti e Società Partecipate Dott. Pietro CELANI in data 18.02.2015, e parere contrario apposto dal Dirigente Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela MANTONI in data 18.02.2015, allegati in calce al predetto emendamento.

Dopo l'illustrazione fatta dal Consigliere Santorelli, alcuni interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta, l'emendamento viene posto in votazione, mediante sistema elettronico di votazione, con il seguente esito:

PRESENTI N. 25

VOTANTI N. 25

ASTENUTI N. //

VOTI FAVOREVOLI N. 9 (Aguzzi, Ansuini, Cucuzza, D'Anna, Delvecchio, Garbatini, Omiccioli, Ruggeri, Santorelli)

VOTI CONTRARI N.16 (Bacchiocchi, Brunori, Ciaroni, Cucchiarini, De Benedittis, Fanesi, Fulvi, Fumante, Garbatini, Luzi, Minardi, Nicoelli, Perini, Seri, Serra, Torriani)

Visto l'esito della votazione l'**EMENDAMENTO n. 4** è **RESPINTO**

La seduta del 18 febbraio 2015 risulta sospesa al termine della trattazione dell'emendamento 4.

La seduta del 19 febbraio 2015 riprende con la trattazione dell'emendamento 6, in quanto i consiglieri hanno stabilito di votare l'emendamento 5 in seguito, quando saranno state apportate le modifiche concordate.

EMENDAMENTO n. 6 discusso e votato in data **19.02.2015**

presenti all'appello nominale n.23 consiglieri;

dopo l'appello é entrato il sindaco Seri.

Sono presenti n.24 consiglieri.

"Emendamento per aggiungere al punto 2 del dispositivo il comma "i" con la seguente dicitura «di non prevedere, nella predisposizione della organizzazione societaria, la figura del direttore generale»"

presentato in data 16.02.2015 P.G. N. 10672 dai consiglieri Santorelli Alberto, Garbatini Aramis, Delvecchio Davide, Maria Antonia Rita Cucuzza e Stefano Aguzzi recante parere favorevole apposto dal Dirigente Enti e Società Partecipate Dott. Pietro CELANI in data 18.02.2015 e parere non dovuto apposto dal Dirigente Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela MANTONI in data 18.02.2015, allegati, in calce al predetto emendamento.

Dopo l'illustrazione fatta dal Consigliere Santorelli, alcuni interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta, l'emendamento viene posto in votazione, mediante sistema elettronico di votazione con il seguente esito:

PRESENTI N. 24

VOTANTI N. 21

ASTENUTI N. 3 (Omiccioli, Ruggeri, Ansuini)

VOTI FAVOREVOLI N. 21 (Aguzzi, Bacchiocchi, Brunori, Ciaroni, Cucchiarini, Cucuzza, De Benedittis, Delvecchio, Fanesi, Fulvi, Fumante, Garbatini, Luzi, Minardi, Nicoelli, Perini, Santorelli, Seri, Serra, Severi, Torriani)

VOTI CONTRARI N.//

Visto l'esito della votazione **L'EMENDAMENTO n. 6** è **ACCOLTO**

EMENDAMENTO n. 7 discusso e votato in data 19.02.2015

presenti all'appello nominale n.23 consiglieri.

dopo l'appello sono entrati il sindaco Seri e il consigliere D'Anna

Sono presenti n.25 consiglieri.

"Emendamento per aggiungere al punto 2 del dispositivo il comma "l" con la seguente dicitura «di prevedere, nella predisposizione della organizzazione societaria, un tetto di spesa per gli stipendi dei dirigenti di euro 100.000 ,00 lordi all'anno»"

presentato in data 16.02.2015 P.G. N. 10672 dai consiglieri Santorelli Alberto, Garbatini Aramis, Delvecchio Davide, Maria Antonia Rita Cucuzza e Stefano Aguzzi recante parere (non dovuto) apposto dal Dirigente Enti e Società Partecipate Dott. Pietro CELANI in data 18.02.2015 e parere non dovuto apposto dal Dirigente Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela MANTONI in data 18.02.2015, allegati in calce al predetto emendamento. Dopo l'illustrazione fatta dal Consigliere Aguzzi, alcuni interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta, l'emendamento viene posto in votazione, mediante sistema elettronico di votazione, con il seguente esito:

PRESENTI N. 25

VOTANTI N. 24

ASTENUTI N. 1 (Luzi)

VOTI FAVOREVOLI N. 9 (Aguzzi, Ansuini, Cucuzza, D'Anna, Delvecchio, Garbatini, Omiccioli, Ruggeri, Santorelli)

VOTI CONTRARI N.15 (Bacchiocchi, Brunori, Ciaroni, Cucchiarini, De Benedittis, Fanesi, Fulvi, Fumante, Garbatini, Minardi, Nicoielli, Perini, Seri, Serra, Torriani)

Visto l'esito della votazione **L'EMENDAMENTO n. 7** è **RESPINTO**

EMENDAMENTO n. 8 discusso e votato in data 19.02.2015, modificato durante la discussione

presenti all'appello nominale n.23 consiglieri.

dopo l'appello sono entrati il sindaco Seri e il consigliere D'Anna

sono presenti n.25 consiglieri.

"Emendamento al punto 3 del dispositivo aggiungendo dopo le parole «a portare a termine il processo di riposizionamento societario» le parole «ai fini della fusione delle due aziende»"

presentato in data 16.02.2015 P.G. N. 10672 dai consiglieri Santorelli Alberto, Garbatini Aramis, Delvecchio Davide, Maria Antonia Rita Cucuzza e Stefano Aguzzi recante parere favorevole apposto dal Dirigente Enti e Società Partecipate Dott. Pietro CELANI in data 18.02.2015, e parere non dovuto apposto dal Dirigente Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela MANTONI in data 18.02.2015, allegato in calce al predetto emendamento

Dopo l'illustrazione fatta dal Consigliere Aguzzi, alcuni interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta, l'emendamento viene posto in votazione, mediante sistema elettronico di votazione , con il seguente esito:

PRESENTI N. 25

VOTANTI N. 25

ASTENUTI N. //

VOTI FAVOREVOLI N. 25 (Aguzzi, Ansuini, Bacchiocchi, Brunori, Ciaroni, Cucchiarini, Cucuzza, D'Anna, De Benedittis, Delvecchio, Fanesi, Fulvi, Fumante, Garbatini, Luzi, Minardi, Nicoielli, Omiccioli, Perini, Ruggeri, Santorelli, Seri, Serra, Severi, Torriani)

VOTI CONTRARI N.//

Visto l'esito della votazione **L'EMENDAMENTO n. 8** è **ACCOLTO**

EMENDAMENTO n. 5 discusso e votato in data 19.02.2015 modificato durante la discussione

presenti all'appello nominale n.23 consiglieri

dopo l'appello sono entrati il sindaco Seri e il consigliere D'Anna

sono presenti n.25 consiglieri

"Emendamento al punto 2 del dispositivo aggiungendo dopo le parole «l'advisor opererà a supporto dei relativi cda in ordine alla definizione degli elementi atti» le parole «ad arrivare in tempi brevi alla fusione delle due aziende e a»"

presentato in data 16.02.2015 P.G. N. 10672 dai consiglieri Santorelli Alberto, Garbatini Aramis, Delvecchio Davide, Maria Antonia Rita Cucuzza e Stefano Aguzzi recante parere contrario apposto dal Dirigente Enti e Società Partecipate Dott. Pietro CELANI in data 18.02.2015, e parere contrario apposto dal Dirigente Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela MANTONI in data 18.02.2015, allegati in calce al predetto emendamento.

Dopo l'illustrazione fatta dal Consigliere Aguzzi, alcuni interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta, l'emendamento viene posto in votazione, mediante sistema elettronico di votazione, con il seguente esito:

PRESENTI N. 25

VOTANTI N. 25

ASTENUTI N. //

VOTI FAVOREVOLI N. 25 (Aguzzi, Ansuini, Bacchiocchi, Brunori, Ciaroni, Cucchiarini, Cucuzza, D'Anna, De Benedittis, Delvecchio, Fanesi, Fulvi, Fumante, Garbatini, Luzi, Minardi, Nicolelli, Omiccioli, Perini, Ruggeri, Santorelli, Seri, Serra, Severi, Torriani)

VOTI CONTRARI N.//

Visto l'esito della votazione **L'EMENDAMENTO n. 5 è ACCOLTO.**

EMENDAMENTO n. 9 discusso e votato in data 19.02.2015

presenti all'appello nominale n.23 consiglieri

dopo l'appello sono entrati il sindaco Seri e il consigliere D'Anna

sono presenti n.25 consiglieri

"Emendamento al punto 2 sostituendo le parole «2) progetto di riorganizzazione dei servizi e delle funzioni e conseguentemente del personale, con la definizione anche di un nuovo organigramma, delle relative funzioni, compiti e responsabilità e delle corrispondenti deleghe in capo alle posizioni apicali e dirigenziali» con le parole «2) progetto di riorganizzazione dei servizi e delle funzioni, coinvolgendo nello studio anche i servizi comunali; riorganizzazione del personale aziendale con definizione di un nuovo organigramma, in riferimento anche a funzioni, compiti e responsabilità e corrispondenti deleghe in capo alle posizioni apicali e dirigenziali »"

presentato in data 16.02.2015 P.G. N. 10681 dai consiglieri Severi Riccardo, Serra Laura, Brunori Barbara e De Benedittis Mattia, recante parere favorevole apposto dal Dirigente Enti e Società Partecipate Dott. Pietro CELANI in data 18.02.2015, e parere non dovuto apposto dal Dirigente Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela MANTONI in data 18.02.2015, allegati in calce al predetto emendamento.

Dopo l'illustrazione fatta dal Consigliere De Benedittis, alcuni interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta, l'emendamento viene posto in votazione, mediante sistema elettronico di votazione, con il seguente esito:

PRESENTI N. 25

VOTANTI N. 18

ASTENUTI N. 7 (Luzi, Omiccioli, Ansuini, Ruggeri, Cucuzza, Delvecchio, D'Anna)

VOTI FAVOREVOLI N. 18 (Aguzzi, Bacchiocchi, Brunori, Ciaroni, Cucchiarini, De Benedittis, Fanesi, Fulvi, Fumante, Garbatini, Minardi, Nicolelli, Perini, Santorelli, Seri, Serra, Severi, Torriani)

VOTI CONTRARI N.//

Visto l'esito della votazione l'EMENDAMENTO n. 9 è ACCOLTO.

EMENDAMENTO n. 10 discusso e votato in data 19.02.2015

presenti all'appello nominale n.23 consiglieri

dopo l'appello sono entrati il sindaco Seri e il consigliere D'Anna, e' uscito il consigliere Fulvi.

Sono presenti n.24 consiglieri.

"A pag. 1, dopo il punto: «PREMESSO CHE: il Piano di razionalizzazione delle partecipate adottato dal Commissario ad acta -"Cottarelli" e gli indirizzi inseriti nell'ambito della legge "Sblocca Italia" e quindi nella Legge di Stabilità per l'anno 2015 tendono a prevedere l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di realizzare piani operativi di razionalizzazione delle società direttamente ed indirettamente detenute, avviando una complessiva rivisitazione dell'organizzazione delle stesse alla luce della nuova disciplina per la gestione dei servizi pubblici locali (SPL) a rilevanza economica a rete;» aggiungere: «Nonostante i tentativi continui dei vari governi nazionali di riportare in vita i principi abrogati, l'esito del referendum del 12-13 giugno 2011 (al quale hanno partecipato oltre 27 milioni di elettori, pari al 54.81% degli aventi diritto) va rispettato»;

A pag. 4, dopo il punto: «RILEVATO che gli indirizzi generali di governo approvati da questo Consiglio Comunale n.122/2014 dispongono inderogabilmente in ordine al complessivo riposizionamento delle fusione tra ASET spa ed ASET Holding spa, anche attraverso l'indicazione di nuovi modelli organizzativi del management societario; nel merito la stessa relazione del Sindaco afferma che: "Sulla questione ASET (...) di cui Fano deve farsi carico.»" aggiungere: «RITENUTO che va scongiurato ad ogni costo il rischio di aggregazione con società che non sono a capitale interamente pubblico, come ad esempio Marche Multiservizi che gestisce i SPL di Pesaro».

A pag. 5, all'interno del punto: «2. l'advisor opererà a supporto dei relativi cda in ordine alla definizione degli elementi atti a manifestare le "valide ragioni economiche" del processo di fusione, riaggregazione e riposizionamento societario provvedendo alla rielaborazione del piano industriale, al nuovo modello organizzativo societario ed alla relativa proposta di statuto garantendo il primario ed irrinunciabile interesse della proprietà riferibile alla congrua determinazione delle utilità ed economie complessive a sostegno delle Politiche di bilancio nella migliore ponderazione e risoluzione dei seguenti fattori» Aggiungere: « i) Definizione di una strategia a livello provinciale che permetta di escludere l'annessione a qualsiasi società mista pubblico-privata (ad es. Marche Multiservizi), attraverso la costituzione di un ente che possa farsi lui stesso gestore unico a livello provinciale o comunque di garantire che questa nuova evoluzione non porti alla perdita dell'attuale condizione di società a capitale interamente pubblico»"

presentato via pec in data 16.02.2015 ed acquisito il 17.2.2015 con P.G. N. 10837 dai consiglieri Omiccioli Hadar, Ansuini Roberta e Ruggeri Marta Carmela Raimonda recante parere favorevole apposto dal Dirigente Enti e Società Partecipate Dott. Pietro CELANI in data 18.02.2015, e parere non dovuto apposto dal Dirigente Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela MANTONI in data 18.02.2015, allegati in calce al predetto emendamento.

Dopo l'illustrazione fatta dal Consigliere Ansuini, alcuni interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta, l'emendamento viene posto in votazione, mediante sistema elettronico di votazione, con il seguente esito:

PRESENTI N. 24

VOTANTI N. 24

ASTENUTI N. //

VOTI FAVOREVOLI N. 10 (Aguzzi, Ansuini, Cucuzza, D'Anna, Delvecchio, Garbatini, Luzi, Omiccioli, Ruggeri, Santorelli)

VOTI CONTRARI N.14 (Bacchicocchi, Brunori, Ciaroni, Cucchiarini, De Benedittis, Fanesi, Fumante, Minardi Nicolessi, Perini, Seri, Serra, Severi, Torriani)

Visto l'esito della votazione l'EMENDAMENTO n. 10 è RESPINTO

EMENDAMENTO n. 11 discusso e votato in data 19.02.2015

presenti all'appello nominale n.23 consiglieri

dopo l'appello sono entrati il sindaco Seri e il consigliere D'Anna, e' uscito il consigliere Fulvi sono presenti n.24 consiglieri

"A pag. 1, dopo il punto: «PREMESSO CHE: il Piano di razionalizzazione delle partecipate adottato dal Commissario ad acta -"Cottarelli" e gli indirizzi inseriti nell'ambito della legge "Sblocca Italia" e quindi nella Legge di Stabilità per l'anno 2015 tendono a prevedere l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di realizzare piani operativi di razionalizzazione delle società direttamente ed indirettamente detenute, avviando una complessiva rivisitazione dell'organizzazione delle stesse alla luce della nuova disciplina per la gestione dei servizi pubblici locali (SPL) a rilevanza economica a rete» aggiungere: «Nonostante i tentativi continui dei vari governi nazionali di riportare in vita i principi abrogati, l'esito del referendum del 12-13 giugno 2011 (al quale hanno partecipato oltre 27 milioni di elettori, pari al 54.81% degli aventi diritto) va rispettato; come orientamento generale sempre, e in particolare in questo caso, visti l'elevata attenzione e interesse della cittadinanza al tema dei Servizi Pubblici Locali, in particolare del diritto all'acqua -come provato anche dall'elevata partecipazione al referendum del 2011-è auspicabile individuare ed attuare la forma societaria che maggiormente garantisca i principi di trasparenza e partecipazione»;

A pag. 4, dopo il punto: «RILEVATO che gli indirizzi generali di governo approvati da questo Consiglio Comunale n.122/2014 dispongono inderogabilmente in ordine al complessivo riposizionamento delle fusione tra ASET spa ed ASET Holding spa, anche attraverso l'indicazione di nuovi modelli organizzativi del management societario; nel merito la stessa relazione del Sindaco afferma che: "Sulla questione ASET (...) di cui Fano deve farsi carico» aggiungere: «RITENUTO che la strada maestra per la gestione totalmente pubblica del Servizio Idrico Integrato sarebbe la forma dell'Azienda Speciale secondo l'art. 114 comma 5 del D.Lgs. 267/2000, come anche confermato dirigenti del comune che intervennero nelle commissioni garanzia e controllo degli anni scorsi.»

A pag. 5 Il punto a) del paragrafo 2: «2. l'advisor opererà a supporto dei relativi cda in ordine alla definizione degli elementi atti a manifestare le "valide ragioni economiche" del processo di fusione, riagggregazione e riposizionamento societario provvedendo alla rielaborazione del piano industriale, al nuovo modello organizzativo societario ed alla relativa proposta di statuto garantendo il primario ed irrinunciabile interesse della proprietà riferibile alla congrua determinazione delle utilità ed economie complessive a sostegno delle politiche di bilancio nella migliore ponderazione e risoluzione dei seguenti fattori: a) determinazione del modello di organizzazione societaria»; va integrato come segue: «a) determinazione del modello di organizzazione societaria, con individuazione di tutte le conoscenze, competenze e processi necessari alla costituzione di una dell'Azienda Speciale secondo l'art. 114 comma 5 del D.Lgs. 267/2000»

presentato via pec in data 16.02.2015 ed acquisito in data 17.2.2015 con P.G. N. 10837 dai consiglieri Omiccioli Hadar, Ansuini Roberta e Ruggeri Marta Carmela Raimonda recante parere contrario apposto dal Dirigente Enti e Società Partecipate Dott. Pietro CELANI in data 18.02.2015, e parere contrario apposto dal Dirigente Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela MANTONI in data 18.02.2015, allegati allegato in calce al predetto emendamento. Dopo l'illustrazione fatta dal Consigliere Ansuini, alcuni interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta, l'emendamento viene posto in votazione, mediante sistema elettronico di votazione, con il seguente esito:

PRESENTI N. 24

VOTANTI N. 20

ASTENUTI N. 4 (Aguzzi, Cucuzza, Garbatini, Santorelli)

VOTI FAVOREVOLI N. 5 (Ansuini, D'Anna, Delvecchio, Omiccioli, Ruggeri)

VOTI CONTRARI N.15 (Bacchiocchi, Brunori, Ciaroni, Cucchiarini, De Benedittis, Fanesi, Fumante, Luzi, Minardi, Nicolelli, Perini, Seri, Serra, Severi, Torriani)

Visto l'esito della votazione l'**EMENDAMENTO n. 11** è **RESPINTO**

EMENDAMENTO n. 12 discusso e votato in data 19.02.2015

presenti all'appello nominale n.23 consiglieri

dopo l'appello sono entrati il sindaco Seri e il consigliere D'Anna

sono presenti n.25 consiglieri

"A pag. 2, all'interno del punto: «RITENUTO che i nuovi documenti di riposizionamento (nuovo piano industriale, nuovo modello riorganizzativo, statuto e conseguente progetto aggregativo) dovranno meglio sviluppare ed individuare i seguenti aspetti strategici»; Aggiungere: «7) definire un nuovo statuto e un coerente piano industriale che garantiscano in ogni caso il diritto di accesso all'acqua anche per i più disagiati»;

A pag. 5, all'interno del punto: «2. l'advisor opererà a supporto dei relativi cda in ordine alla definizione degli elementi atti a manifestare le "valide ragioni economiche" del processo di fusione, riagggregazione e riposizionamento societario provvedendo alla rielaborazione del piano industriale, al nuovo modello organizzativo societario ed alla relativa proposta di statuto garantendo il primario ed irrinunciabile interesse della proprietà riferibile alla congrua determinazione delle utilità ed economie complessive a sostegno delle politiche di bilancio nella migliore ponderazione e risoluzione dei seguenti fattori»: Aggiungere: « 1) individuazione e definizione delle possibili garanzie del diritto di accesso all'acqua anche per i più disagiati».

presentato via pec in data 16.02.2015 ed acquisito in data 17.2.2015 con P.G. N. 10837 dai consiglieri Omiccioli Hadar, Ansuini Roberta e Ruggeri Marta Carmela Raimonda recante parere contrario apposto dal Dirigente Enti e Società Partecipate Dott. Pietro CELANI in data 18.02.2015, e parere contrario apposto dal Dirigente Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela MANTONI in data 18.02.2015, allegati in calce al predetto emendamento.

Dopo l'illustrazione fatta dal Consigliere .Ansuini, alcuni interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta, l'emendamento viene posto in votazione, mediante sistema elettronico di votazione, con il seguente esito:

PRESENTI N. 25

VOTANTI N. 24

ASTENUTI N. 1 (Santorelli)

VOTI FAVOREVOLI N. 9 (Aguzzi, Ansuini, Cucuzza, D'Anna, Delvecchio, Garbatini, Luzi, Omiccioli, Ruggeri)

VOTI CONTRARI N.15 (Bacchiocchi, Brunori, Ciaroni, Cucchiarini, De Benedittis, Fanesi, Fulvi, Fumante, Minardi, Nicolelli, Perini, Seri, Serra, Severi, Torriani)

Visto l'esito della votazione l'**EMENDAMENTO n. 12** è **RESPINTO**

EMENDAMENTO n. 13 discusso e votato in data 19.02.2015

presenti all'appello nominale n.23 consiglieri,

dopo l'appello sono entrati il sindaco Seri e il consigliere D'Anna, e' uscito il sindaco Seri

sono presenti n.24 consiglieri

"A pag. 2, all'interno del punto: «RITENUTO che i nuovi documenti di riposizionamento (nuovo piano industriale, nuovo modello riorganizzativo, statuto e conseguente progetto aggregativo) dovranno meglio sviluppare ed individuare i seguenti aspetti strategici»; Aggiungere: «7) Perseguimento della strategia Rifiuti Zero 8) realizzazione e gestione di un impianto di compostaggio a gestione completamente pubblica e definizione di una rete territoriale di accordi con i comuni

vicini»

A pag. 5, all'interno del punto: 2. «l'advisor opererà a supporto dei relativi cda in ordine alla definizione degli elementi atti a manifestare le "valide ragioni economiche" del processo di fusione, riaggregazione e riposizionamento societario provvedendo alla rielaborazione del piano industriale, al nuovo modello organizzativo societario ed alla relativa proposta di statuto garantendo il primario ed irrinunciabile interesse della proprietà riferibile alla congrua determinazione delle utilità ed economie complessive a sostegno delle politiche di bilancio nella migliore ponderazione e risoluzione dei seguenti fattori»: Aggiungere: « l) analisi di eventuali conflitti di interessi tra la linea di indirizzo "Strategia Rifiuti Zero" e la proprietà di una discarica m) individuazione e definizione del processo per la realizzazione e gestione di un impianto di compostaggio a gestione completamente pubblica e definizione di una rete territoriale di accordi con i comuni vicini» "

presentato via pec in data 16.02.2015 ed acquisito in data 17.02.2015 con P.G. N. 10837 dai consiglieri Omiccioli Hadar, Ansuini Roberta e Ruggeri Marta Carmela Raimonda recante parere apposto dal Dirigente Enti e Società Partecipate Dott. Pietro CELANI in data 18.02.2015, e parere apposto dal Dirigente Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela MANTONI in data 18.02.2015, quali risultano allegati in calce al predetto emendamento.

Dopo l'illustrazione fatta dal Consigliere .Ansuini, alcuni interventi da parte dei Consiglieri ed il parere della Giunta, l'emendamento viene posto in votazione, mediante sistema elettronico di votazione, con il seguente esito:

PRESENTI N. 24

VOTANTI N. 22

ASTENUTI N. 2 (Santorelli, Garbatini)

VOTI FAVOREVOLI N. 7 (Aguzzi, Ansuini, Cucuzza, D'Anna, Delvecchio, Omiccioli, Ruggeri)

VOTI CONTRARI N.15 (Bacchiocchi, Brunori, Ciaroni, Cucchiarini, De Benedittis, Fanesi, Fulvi, Fumante, Luzi, Minardi, Nicolelli, Perini, Serra, Severi, Torriani)

Visto l'esito della votazione **L'EMENDAMENTO n. 13 è RESPINTO**

Terminata la discussione e votazione degli emendamenti escono i consiglieri Minardi, Ciaroni e Delvecchio.

Entra il sindaco Seri

Sono presenti n.22 consiglieri

Assume la presidenza il vice presidente Barbara Brunori ed inizia la discussione della proposta di deliberazione.

Dopo la discussione della proposta di deliberazione, anche alla luce degli emendamenti accolti, con votazione espressa mediante sistema elettronico i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti

PRESENTI 22

VOTANTI 18

FAVOREVOLI 14 (Bacchiocchi, Brunori, Cucchiarini, De Benedittis, Fanesi, Fulvi, Fumante, Luzi, Nicolelli, Perini, Seri, Serra, Severi, Torriani)

CONTRARI 4 (D'Anna, Omiccioli, Ansuini, Ruggeri)

ASTENUTI 4 (Santorelli, Garbatini, Aguzzi, Cucuzza)

DELIBERA

1. di procedere con l'individuazione di un *advisor* indipendente da scegliersi tramite procedura di gara *ex art.125, comma n.11, primo periodo del D.Lgs.n.163/2006* previa consultazione tra almeno n.5 operatori sul mercato; la stazione appaltante è formalmente individuata in ASET Holding spa; la commissione di gara è presieduta da un dirigente della stazione appaltante con la partecipazione quali componenti di un

dirigente di ASET spa e di un dirigente del Comune di Fano ravvisandosi, nel caso in questione, le esigenze oggettive e comprovate di cui all'art.84, comma n.8, del D.Lgs.n.163/2006 inerenti la trilateralità del procedimento in questione;

2. l'*advisor* opererà a supporto dei relativi cda in ordine alla definizione degli elementi atti ad arrivare in tempi brevi alla fusione delle due aziende e a manifestare le "valide ragioni economiche" del processo di fusione, riaggregazione e riposizionamento societario provvedendo alla rielaborazione del piano industriale, al nuovo modello organizzativo societario ed alla relativa proposta di statuto garantendo il primario ed irrinunciabile interesse della proprietà riferibile alla congrua determinazione delle utilità ed economie complessive a sostegno delle politiche di bilancio nella migliore ponderazione e risoluzione dei seguenti fattori:

- a) determinazione del modello di organizzazione societaria;
- b) strategia in ordine alla cessione/liquidazione/incorporazione delle partecipate di secondo livello;
- c) assetto delle obbligazioni vigenti e delle garanzie sottostanti con il sistema bancario;
- d) definizione delle strutture apicali e relativa attribuzione di funzioni, deleghe, compiti e responsabilità;
- e) stima delle economie congruibili destinabili ad investimenti ed in servizi a favore dei soci salvaguardando la dimensione occupazionale;
- f) autonomia finanziaria e capacità di investimento per supportare l'egemonia territoriale;
- g) disposizioni statutarie atte a garantire il rispetto formale e sostanziale del principio "*in house*" in relazione alla flessibilità gestionale ed ai diritti dei soci "ultraminoritari";
- h) analisi di eventuali effetti pregiudizievoli della fusione rispetto agli scenari legislativi della L.n.190/2014;
- i) di non prevedere, nella predisposizione della organizzazione societaria, la figura del direttore generale;

3. di dare mandato ad ASET spa ed ASET Holding spa di procedere con tutti gli adempimenti necessari atti a portare a termine il processo di riposizionamento societario ai fini della fusione delle due aziende preservando i principi relativi al modulo organizzativo "*in house*" mantenendo, auspicabilmente, l'utilizzo del perito nominato dal Tribunale di cui alla precedente consiliaura quale costo già determinato;

4. di riservarsi, sentiti i comuni soci, le decisioni in ordine al nuovo progetto di riposizionamento societario valutando gli esiti del lavoro dell'*advisor*; il disciplinare prestazionale dovrà essere conforme ai principi dedotti nel presente provvedimento deliberativo e dovrà essere verificato, prima della procedura di gara, dalla Giunta Comunale di concerto con il dirigente del Gabinetto del Sindaco competente anche in materia di enti e società partecipate "*in house*";

5. L'*advisor* dovrà riferirsi costantemente, nel lavoro istruttorio, con i due cda ed il dirigente del Gabinetto del Sindaco -soggetto a cui compete, per materia, anche la tematica degli enti e società partecipate "*in house*" del Comune di Fano nell'ambito del "comitato di controllo". Il suddetto dirigente garantirà il raccordo tra tutti i soggetti coinvolti.

6. di autorizzare, in conformità alle motivate richieste di ASET Holding spa, nelle more del processo di fusione sopra previsto e senza pregiudizio dello stesso, il Sindaco del Comune di Fano a partecipare

all'assemblea straordinaria dei soci della medesima società per l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di AURA srl in ASET Holding spa anche in relazione all'art.1, comma 611, lett.b) della L.n.190/2014 (trattasi di società interamente posseduta da ASET Holding spa senza dipendenti);

7. di inviare copia della presente deliberazione ai seguenti soggetti: ASET spa - ASET Holding spa - Studio Comandini Pesaro - Collegio Revisori dei Conti Comune di Fano;

Inoltre, con separata votazione espressa mediante sistema elettronico i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti

PRESENTI 22

VOTANTI 20

FAVOREVOLI 16 (Bacchiocchi, Brunori, Cucchiarini, De Benedittis, Fanesi, Fulvi, Fumante, Garbatini, Luzi, Nicolelli, Perini, Santorelli, Seri, Serra, Severi, Torriani)

CONTRARI 4 (D'Anna, Omiccioli, Ansuini, Ruggeri)

ASTENUTI 2 (Aguzzi, Cucuzza)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.n.134, comma n.4, del D.Lgs.n.267/2000.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Vice Presidente

Brunori Barbara
F.to digitalmente

Il Segretario Generale

Renzi Antonietta
F.to digitalmente

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **28** del **19/02/2015** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 25/02/2015

L'incaricato dell'ufficio segreteria
FERRARI VALENTINA
